POLITECNICO DI TORINO I FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Corso di Laurea Magistrale in Design del prodotto ecocompatibile *Tesi meritevoli di pubblicazione*

Evoluzione dello Sportello Energia: il Centro Sistemico per l'Ambiente

di Giulia Ferrari

Relatore: Luigi Bistagnino

Correlatore: Cristian Campagnaro

L'elaborato è nato in seguito ad una collaborazione svolta presso lo Sportello del Risparmio Energetico del Comune di Moncalieri (TO).

Si è partiti dalla definizione di uno Sportello Energia, nato sulla stregua della politica ambientale, messa in atto dall'Unione Europea, in collaborazione con gli Enti locali. Uno Sportello Energia offre consulenza gratuita ed assistenza sui vantaggi economici ed energetici, connessi all'uso di fonti rinnovabili di energia e all'impiego di tecnologie per l'efficienza energetica e fornisce informazioni circa gli strumenti di finanziamento esistenti sul mercato.

Quindi è stata svolta l'analisi di tre Sportelli Energia: quello teorico definito dal Bando della Provincia di Torino, lo Sportello Energia Terre dell'Ovest (uno dei cinque generati del Bando) e lo Sportello per il Risparmio Energetico di Moncalieri, nato autonomamente e non rispondente ai criteri definiti dalla Provincia. Quattro sono i parametri applicati:

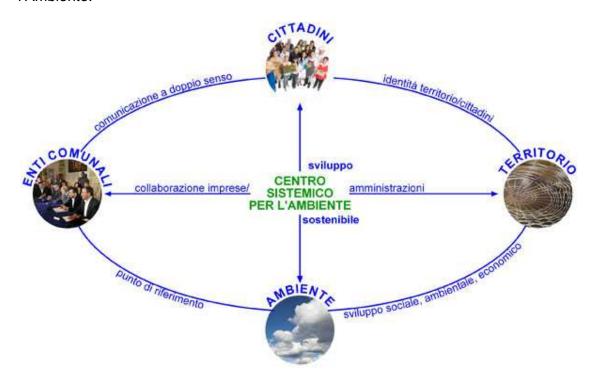
- Struttura organizzativa: soggetti coinvolti dallo Sportello;
- Attività: attività svolte, delineando gli altri soggetti che eventualmente danno il loro supporto;
- Materiale: tipologia di materiale utilizzato, soggetti fornitori di esso e mezzi di divulgazione;
- Esperienza diretta: analisi percettiva sulla base di un confronto diretto. Quest'ultimo parametro è stato applicato allo Sportello Terre dell'Ovest sede di Collegno, presso cui è stato effettuato un sopralluogo, ed a quello di Moncalieri. In parallelo sono stati scelti dei casi studio da trattare, sulla base di tali parametri:
 - sviluppo sociale ed ambientale;
 - scambio di esperienze;
 - partecipazione e coinvolgimento;
 - educazione:
 - informazione.

Il nodo centrale, che lega le tematiche, è la comunicazione ed i mezzi con cui pervade la nostra società: comunicazione orale, TV, web 2.0, cinema, radio, letteratura (carta stampata, libri), pubblicità (TV, carta stampata), arte, musica, videogiochi, tecnologia, posta ordinaria. Il tema di base non è tanto la questione ambientale quanto lo sviluppo sostenibile: si è ritenuto di ampliare i "confini", per poter attingere a diversi livelli di lettura ed affrontare lo scenario con maggiore "apertura mentale".

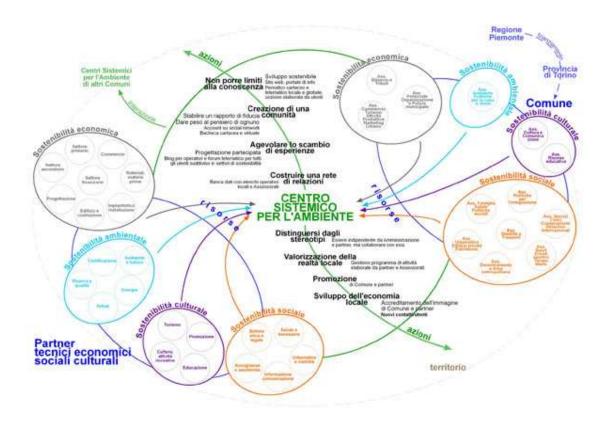
Dall'interazione tra le questioni critiche e positive degli Sportelli Energia, le suggestioni emerse dai casi studio ed i principi del Design Sistemico sono risultate le linee guida per un futuro progetto di Sportello:

- Coinvolgimento armonico di tutti i soggetti.
- Uomo al centro del progetto.
- Valorizzazione del locale, conoscenza del globale.
- Definizione di un'identità propria e riconoscibile del Centro.

Lo scenario emerso ha portato alla necessità di apportare un'evoluzione ontologica allo Sportello Energia, che ne allarghi i confini di competenza ed instauri uno stretto rapporto con il territorio: lo Sportello Energia diviene il Centro Sistemico per l'Ambiente.

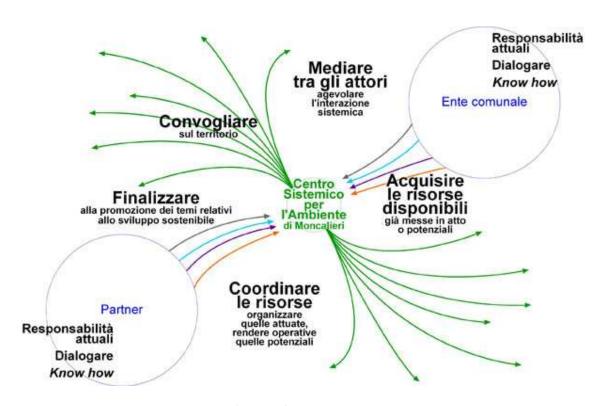


Il Centro Sistemico per l'Ambiente: obiettivi e protagonisti



Il Centro Sistemico per l'Ambiente: struttura organizzativa

Lo studio si conclude ritornando al punto di partenza, il Comune di Moncalieri ed il suo Sportello per il Risparmio Energetico, osservati con uno sguardo differente: quello che era un piccolo Sportello, che trattava di interventi tecnico-edilizi e fonti di energia rinnovabili, abbastanza ininfluente in ambito urbano, si è evoluto in un Centro, che si basa sulla sostenibilità e mira a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile, coinvolgendo il territorio e quindi assumendo valore nell'ambito cittadino.



Il ruolo del Centro Sistemico per l'Ambiente

Il progetto del Centro Sistemico per l'Ambiente è la dimostrazione, che non c'è bisogno di creare nulla di nuovo, le risorse sono già tutte a disposizione della società. È necessario solo coordinarle, organizzarle ed orientarle verso le giuste direzioni, con buon senso e senza dimenticare che l'ambiente è naturalmente collegato all'uomo.

Per erigere un muro servono singoli piccoli mattoni, da unire con la malta: per costruire un futuro migliore, basta che ognuno accetti di assumersi le proprie responsabilità e si senta parte integrante di una comunità rilevante.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Giulia Ferrari: giulia.ferrari14@gmail.com